

## **N58 - Frangioni 1994, p. 221, n. 305 - busta n. 780/28, 112566**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 23-24.03.1395 (Genova 27.03.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 23 di marzo 1394.

In questi d v' scritto quant' suto di bisongno e da voi ebi una vostra d 19 per coriere de d 15 e visto quanto dite rispondo apresso.

De la lane non poi fatto altro: cisi date di San Matteo lb 15 1#2 cento. Ora, i' da voi di non dala per meno di lb 18 cento: dichovi ci star buon pezo se di nuovo non fa altro. Quanto, segur chome dite ma non fate conto si venda ora al pregio.

Se chasso fosse m'avessi a partire e queste non fossono finite si potranno lassciare a Petruolo Serighone ch' nostro amicho e riccho e s abbiamo del suo tra le mani a Vingnone fustani che nno mandato a Boninsengna. S che non finendo, questo sar i rimedio partendo e voi direte sopr'esse s'altro vi pare da seguire e farlo.

Atendo risposta da Boninsengna e da Francesco di quanto scritto loro e bene vi viene male a taglio ora, pure chos.

Scrive Andrea dica perch questo e dite la chagone da voi per sospettare e da provvedere e per venire a bene e basti: pure forza fare chos s'altro no vegio.

D'Ansaldo Grimaldi gunto chost cho la roba rub visto, Idio ne li dia il guadagno merita!

Fiorini 130 s - vi trassi pe nostri di Barzalona avete promessi: al tempo ne fate la scritta bisongna, furono per 136 s - qui.

Per anchora non risposta da Boninsengna n da Francesco sopra quello scritto loro che nn' meraviglia, dirvi che risponderano.

N altro vi dicho. Sarcci 1 a Vingnone, mandate presta e per salvo modo. Cristo vi ghuardi. Per cost 4 1#2 per cento.

Tomaxo di ser Iohani in Milano, d 24 la mattina.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,  
in Gienova.